

Roma, 31 marzo 2010

Nasce all’Inpgi il fondo contrattuale per la perequazione delle pensioni

Con l’approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti, giunta oggi all’Inpgi, diventa operativo il Fondo di perequazione delle pensioni. In base all’accordo raggiunto dalle Parti sociali, Fnsi e Fieg, in sede di rinnovazione contrattuale, ogni azienda editoriale è tenuta a versare 5 euro mensili per ogni posizione contrattuale in essere, indipendentemente dalla qualifica professionale di professionista o pubblicista. La contribuzione è dovuta dal 1° gennaio 2010 e confluirà in un capitolo di contabilità separata del bilancio dell’Ente. Le prestazioni del Fondo, che in una prima fase dovrà necessariamente accumulare una massa economica sufficiente, saranno disciplinate da un regolamento concordato tra Inpgi e Fnsi. “Si tratta di un importante traguardo – afferma il Presidente Andrea Camporese – esito della trattativa contrattuale nella quale il vertice della Fnsi si è fatto portavoce e parte attiva di una richiesta del Gruppo Pensionati. Il valore di questo strumento ha rilevanza in particolare per le future generazioni di pensionati che potranno vedere ridotti, grazie alla crescita delle risorse accantonate, gli effetti di erosione del potere d’acquisto dell’assegno di pensione a causa della dinamica inflativa. Ovviamente queste risorse saranno gestite in modo autonomo e completamente separato dal punto di vista bilancistico dal sistema delle attribuzioni previdenziali che discendono dalla legge”.